



COMUNITÀ PASTORALE ALBATEMUGGIÒ

Parrocchia S. Antonino Martire - Albate
Parrocchia S. Maria Regina - Muggiò
don Giovanni: 328.9382338 - don Luigi: 380.2069393
don Stepan: 349.4946384



segreteria parrocchiale: 031.523845 - mail: ufficioparroco.albate@gmail.com

DOMENICA 13 APRILE 2025 - DOMENICA DELLE PALME



Osanna al Figlio di Davide!
Benedetto colui che viene nel nome del Signore,
Egli è il Re d'Israele!
Osanna nell'alto dei cieli. (Mt 21,9)



Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Fratelli e sorelle, fin dall'inizio della Quaresima abbiamo cominciato a preparare i nostri cuori attraverso la penitenza e le opere di carità. Oggi siamo qui radunati affinché con tutta la Chiesa possiamo essere introdotti al mistero pasquale del nostro Signore Gesù Cristo, il quale, per dare reale compimento alla propria passione e risurrezione, entrò nella sua città, Gerusalemme. Seguiamo perciò il Signore, facendo memoria del suo ingresso salvifico con fede e devozione, affinché, resi partecipi per grazia del mistero della croce, possiamo aver parte alla risurrezione e alla vita eterna.

Preghiamo. Dio onnipotente ed eterno, benedici questi rami [di ulivo], e concedi a noi tuoi fedeli, che seguiamo esultanti Cristo, nostro Re e Signore, di giungere con lui alla Gerusalemme del cielo. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **R. Amen.**

Proclamazione del Vangelo dell'ingresso del Signore.

Imitiamo, fratelli e sorelle, le folle che acclamavano Gesù, e procediamo in pace.

PRIMA LETTURA (Is 50,4-7) Dal libro del profeta Isaia

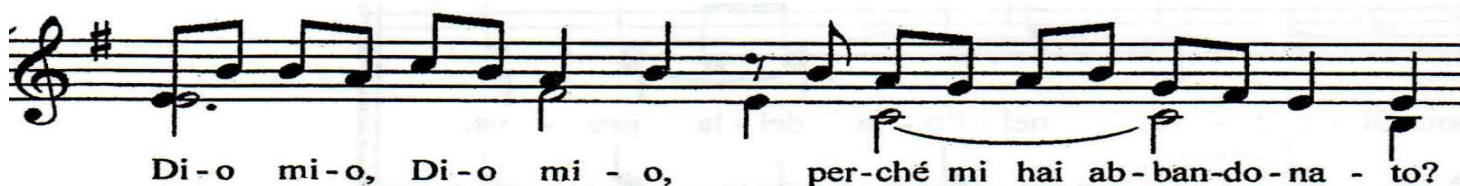
Il Signore Dio mi ha dato una lingua da discepolo, perché io sappia indirizzare una parola allo sfiduciato. Ogni mattina fa attento il mio orecchio perché io ascolti come i discepoli. Il Signore Dio mi ha aperto l'orecchio e io non ho opposto resistenza, non mi sono tirato indietro. Ho presentato il mio dorso ai flagellatori, le mie guance a coloro

che mi strappavano la barba; non ho sottratto la faccia agli insulti e agli sputi. Il Signore Dio mi assiste, per questo non resto svergognato, per questo rendo la mia faccia dura come pietra, sapendo di non restare confuso.

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE (Sal 21)

**Rit: Dio mio, Dio mio,
perché mi hai abbandonato?**



Si fanno beffe di me
quelli che mi vedono,
storcono le labbra, scuotono il capo:
«Si rivolga al Signore; lui lo liberi,
lo porti in salvo, se davvero lo ama!». **R.**

Un branco di cani mi circonda,
mi accerchia una banda di malfattori;
hanno scavato le mie mani
e i miei piedi.
Posso contare tutte le mie ossa. **R.**

Si dividono le mie vesti,
sulla mia tunica gettano la sorte.
Ma tu, Signore, non stare lontano,
mia forza, vieni presto in mio aiuto. **R.**

Annuncerò il tuo nome ai miei fratelli,
ti loderò in mezzo all'assemblea.
Lodate il Signore, voi suoi fedeli,
gli dia gloria tutta la discendenza
di Giacobbe, lo tema tutta la discendenza
d'Israele. **R.**

SECONDA LETTURA (Fil 2,6-11) **Dalla lettera di san Paolo apostolo** **ai Filippesi**

Cristo Gesù, pur essendo nella
condizione di Dio, non ritenne un
privilegio l'essere come Dio, ma svuotò
se stesso assumendo una condizione di
servo, diventando simile agli uomini.
Dall'aspetto riconosciuto come uomo,
umiliò se stesso facendosi obbediente
fino alla morte e a una morte di croce.
Per questo Dio lo esaltò e gli donò il
nome che è al di sopra di ogni nome,
perché nel nome di Gesù ogni ginocchio
si pieghi nei cieli, sulla terra e sotto
terra, e ogni lingua proclami: «Gesù
Cristo è Signore!», a gloria di Dio Padre.
Parola di Dio

Canto al Vangelo (Fil 2,8-9)

Lode e onore a te, Signore Gesù!
Per noi Cristo si è fatto obbediente fino
alla morte e a una morte di croce.
Per questo Dio lo esaltò e gli donò

il nome che è al di sopra di ogni nome.
Lode e onore a te, Signore Gesù!

VANGELO

Forma breve (Lc 23,1-49):

+ Passione di nostro Signore **Gesù Cristo secondo Luca**

*- Non trovo in quest'uomo
alcun motivo di condanna*
In quel tempo, tutta l'assemblea si
alzò; condussero Gesù da Pilato e
cominciarono ad accusarlo: «Abbiamo
trovato costui che metteva in agitazione
il nostro popolo, impediva di pagare
tributi a Cesare e affermava di essere
Cristo re». Pilato allora lo interrogò: «Sei
tu il re dei Giudei?». Ed egli rispose: «Tu
lo dici». Pilato disse ai capi dei sacerdoti
e alla folla: «Non trovo in quest'uomo
alcun motivo di condanna». Ma essi
insistevano dicendo: «Costui solleva il
popolo, insegnando per tutta la Giudea,
dopo aver cominciato dalla Galilea, fino
a qui». Udito ciò, Pilato domandò se
quell'uomo era Galileo e, saputo che
stava sotto l'autorità di Erode, lo rinviò a
Erode, che in quei giorni si trovava
anch'egli a Gerusalemme.

- Erode con i suoi soldati insulta Gesù
Vedendo Gesù, Erode si rallegrò molto.
Da molto tempo infatti desiderava
vederlo, per averne sentito parlare, e
sperava di vedere qualche miracolo fatto
da lui. Lo interrogò, facendogli molte
domande, ma egli non gli rispose nulla.
Erano presenti anche i capi dei sacerdoti
e gli scribi, e insistevano nell'accusarlo.
Allora anche Erode, con i suoi soldati,
lo insultò, si fece beffe di lui, gli mise
addosso una splendida veste e lo
rimandò a Pilato. In quel giorno Erode e
Pilato diventarono amici tra loro; prima
infatti tra loro vi era stata inimicizia.

- Pilato abbandona Gesù alla loro volontà
Pilato, riuniti i capi dei sacerdoti, le
autorità e il popolo, disse loro: «Mi avete
portato quest'uomo come agitatore del
popolo. Ecco, io l'ho esaminato davanti
a voi, ma non ho trovato in quest'uomo

nessuna delle colpe di cui lo accusate; e neanche Erode: infatti ce l'ha rimandato. Ecco, egli non ha fatto nulla che meriti la morte. Perciò, dopo averlo punito, lo rimetterò in libertà». Ma essi si misero a gridare tutti insieme: «Togli di mezzo costui! Rimettici in libertà Barabba!». Questi era stato messo in prigione per una rivolta, scoppiata in città, e per omicidio. Pilato parlò loro di nuovo, perché voleva rimettere in libertà Gesù. Ma essi urlavano: «Crocifiggilo! Crocifiggilo!». Ed egli, per la terza volta, disse loro: «Ma che male ha fatto costui? Non ho trovato in lui nulla che meriti la morte. Dunque, lo punirò e lo rimetterò in libertà». Essi però insistevano a gran voce, chiedendo che venisse crocifisso, e le loro grida crescevano. Pilato allora decise che la loro richiesta venisse eseguita. Rimise in libertà colui che era stato messo in prigione per rivolta e omicidio, e che essi richiedevano, e consegnò Gesù al loro volere.

*- Figlie di Gerusalemme,
non piangete su di me*

Mentre lo conducevano via, fermarono un certo Simone di Cirene, che tornava dai campi, e gli misero addosso la croce, da portare dietro a Gesù. Lo seguiva una grande moltitudine di popolo e di donne, che si battevano il petto e facevano lamenti su di lui. Ma Gesù, voltandosi verso di loro, disse: «Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli. Ecco, verranno giorni nei quali si dirà: "Beate le sterili, i grembi che non hanno generato e i seni che non hanno allattato". Allora cominceranno a dire ai monti: "Cadete su di noi!", e alle colline: "Copriteci!". Perché, se si tratta così il legno verde, che avverrà del legno secco?». Insieme con lui venivano condotti a morte anche altri due, che erano malfattori.

*- Padre, perdona loro
perché non fanno quello che fanno*
Quando giunsero sul luogo chiamato Cranio, vi crocifissero lui e i malfattori,

uno a destra e l'altro a sinistra. Gesù diceva: «Padre, perdona loro perché non fanno quello che fanno». Poi dividendo le sue vesti, le tirarono a sorte.

- Costui è il re dei Giudei

Il popolo stava a vedere; i capi invece lo deridevano dicendo: «Ha salvato altri! Salvi se stesso, se è lui il Cristo di Dio, l'eletto». Anche i soldati lo deridevano, gli si accostavano per porgergli dell'aceto e dicevano: «Se tu sei il re dei Giudei, salva te stesso». Sopra di lui c'era anche una scritta: «Costui è il re dei Giudei».

- Oggi con me sarai nel paradiso

Uno dei malfattori appesi alla croce lo insultava: «Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e noi!». L'altro invece lo rimproverava dicendo: «Non hai alcun timore di Dio, tu che sei condannato alla stessa pena? Noi, giustamente, perché riceviamo quello che abbiamo meritato per le nostre azioni; egli invece non ha fatto nulla di male». E disse: «Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno». Gli rispose: «In verità io ti dico: oggi con me sarai nel paradiso».

*- Padre, nelle tue mani
consegno il mio spirito*

Era già verso mezzogiorno e si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio, perché il sole si era eclissato. Il velo del tempio si squarciò a metà. Gesù, gridando a gran voce, disse: «Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito». Detto questo, spirò.

**(Qui si genuflette
e si fa una breve pausa)**

Visto ciò che era accaduto, il centurione dava gloria a Dio dicendo: «Veramente quest'uomo era giusto». Così pure tutta la folla che era venuta a vedere questo spettacolo, ripensando a quanto era accaduto, se ne tornava battendosi il petto. Tutti i suoi conoscenti, e le donne che lo avevano seguito fin dalla Galilea, stavano da lontano a guardare tutto questo.

Parola del Signore

Calendario dal 6 al 13 Aprile 2025

DOMENICA 13 - DOMENICA DELLE PALME		14.45 Maccio Eterna è la Tua Misericordia Pellegrinaggio Giubilare proposto anche a chi vive in situazione matrimoniale difficile o irregolare
8.30 Albate 9.45 Trecallo 10.15 Albate 11.00 Muggiò 18.00 Albate	S. Messa (8.00 Lodi) Ritrovo al Rotondello , processione e S. Messa in chiesa Ritrovo in Oratorio , processione e S. Messa in chiesa Anime del Purgatorio; def. Pozzi Dario, Candida e Jessica Ritrovo ai garage di via Predari , processione e S. Messa in chiesa - def. Carmen S. Messa	
Lunedì 14		20.00 in chiesa In cammino verso la Pasqua presentato dai bimbi della scuola dell'Infanzia S. Antonno 21.00 in Chiesa Prove di canto
8.30 Albate 14.30 Como 16.00 Albate 20.45 Como	S. Messa (7.40 Adorazione Eucaristica, 8.10 Lodi) def. Attilio Colombo Basilica del Crocifisso - Giornata dei malati S. Messa Via Crucis cittadina dei Giovani , con partenza da Piazza del Duomo e arrivo alla Basilica del SS. Crocifisso	
Martedì 15		15.00 Vecchio Lavatoio L'Ultima Cena nell'arte dai mosaici di Ravenna a Salvatore Fiume
8.30 Albate 16.00 Muggiò	S. Messa (7.40 Adorazione Eucaristica, 8.10 Lodi) S. Messa - def. Luigi Mazza def. Valenzisi Fortunato, Bertellini Egidio, Panuccio Raffaele	
Mercoledì 16		Domani inizia il Triduo Pasquale
8.30 Albate 16.00 Trecallo	S. Messa (7.40 Adorazione Eucaristica, 8.10 Lodi) def. Celestino - Vanda - Colombo S. Messa	
Giovedì 17 - Giovedì Santo		16.00 - 18.00 Confessioni in chiesa Albate e Muggiò
8.00 Albate 10.00 Como 20.45 Albate 20.45 Muggiò	Lodi In Cattedrale - S. Messa Crismale S. Messa in Coena Domini (segue adorazione Eucaristica) S. Messa in Coena Domini (segue adorazione Eucaristica)	
Venerdì 18 - Venerdì Santo		10.00 - 12.00 Albate Confessioni in chiesa 16.00 - 18.00 Muggiò Confessioni in chiesa (dopo la Via Crucis)
8.30 Albate 15.00 Como 15.00 Albate 15.00 Trecallo 16.00 Muggiò 20.45 20.45 Albate	Lodi e Ufficio Basilica del Crocifisso - Processione per le vie della città con il SS.mo Crocifisso Via Crucis in oratorio animata dai gruppi di Catechismo come un pellegrinaggio lungo la via delle 7 Chiese di Roma Via Crucis in chiesa Via Crucis in chiesa e confessioni (fino alle 18.00) Celebrazione della Passione del Signore Celebrazione della Passione del Signore	
Sabato 19 - Sabato Santo		10.00 - 12.00 Albate Confessioni in chiesa 15.00 - 18.00 Confessioni in chiesa Albate e Muggiò
8.30 Albate 20.45 20.45 Muggiò	Lodi e Ufficio Solenne Veglia Pasquale - Padre Alfredo Marelli Solenne Veglia Pasquale	
DOMENICA 20 - SOLENNITÀ - PASQUA DI RISURREZIONE		Da Lunedì 21 a Domenica 27 Settimana Eucaristica della Divina Misericordia
8.30 Albate 10.00 Trecallo 10.30 Albate 11.15 Muggiò 17.30 Albate	S. Messa - fam. Colombo e Meroni S. Messa Solenne di Pasqua S. Messa Solenne di Pasqua S. Messa Solenne di Pasqua Vesperi - 18.00 S. Messa - Raimondi Giuseppina (4° ann.)	
CONFESSIONI: dopo le S. Messe feriali - Il sabato: Albate ore 16.00 - Muggiò ore 16.30 Don Luigi confessa dalle 10.00 alle 12.30 il Mercoledì , il Venerdì e il Sabato in Cattedrale		

COMUNIONE AI MALATI PER PASQUA

In queste settimane pasquali i sacerdoti passeranno a portare la Comunione di Pasqua agli ammalati